



CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA
Assessorato alla Cultura, Museo Civico Archeologico "A.C. Simonini"

in collaborazione con



Abacus srl con socio unico



Direzione scientifica: CARLA CORTI, DIANA NERI, PIERANGELO PANCALDI

Redazione: LUCA CESARI

Realizzazione grafica: Edizioni All'Insegna del Giglio

Hanno collaborato in questo numero: PAOLO BACCHI, ANNA FEDELE, CAMILLA MARGHERITA
FERRARI, XABIER GONZÁLEZ MURO, DONATO LABATE, EUGENIA MARCHI, PAOLA NOVARA,
PIERANGELO PANCALDI, FEDERICA RISO, MICHELA TESINI

Ai singoli autori è lasciata la responsabilità relativa al testo e alle immagini inviate e pubblicate.

ISSN 2038-4904

ISBN 978-88-7814-593-1

© 2013 – All'Insegna del Giglio s.a.s. Stampato a Firenze nel dicembre 2013

Tipografia Nuova Grafica Fiorentina s.r.l.

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s. via della Fangosa, 38; 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. +39 055 8450 216; *fax* +39 055 8453 188 *e-mail* redazione@edigiglio.it;
ordini@edigiglio.it *sito web* www.edigiglio.it

PAGANI E CRISTIANI

Forme e attestazioni di religiosità
del mondo antico in Emilia

Volume XII



All'Insegna del Giglio

In copertina: Sferette fitili dell'età del Bronzo provenienti da Campegine (RE) e Trebbo Sei vie (Budrio – BO)

Indice

PRESENTAZIONE 7

SAGGI

EUGENIA MARCHI, PIERANGELO PANCALDI, MICHELA TESINI,
Palline. Possibile valenza magico-rituale delle sferette fittili
tra Bronzo Recente e Bronzo Finale nella Pianura Padana 11

FEDERICA RISO, Gli apparati iconografici dei monumenti funerari
del lapidario romano di Modena 103

ANNA FEDELE, DONATO LABATE, Due lucerne con rare scene erotiche
dalle necropoli di Modena romana: tra ritualità della morte
e umorismo della vita 125

XABIER GONZÁLEZ MURO, Una sepoltura anomala del IV sec. d.C.
La tomba 24 della necropoli tardo-antica di località Fossalta (Modena) . . . 137

CAMILLA MARGHERITA FERRARI, Le mutilazioni e l'assenza di parti anatomiche
dalla sepoltura: alcune interpretazioni 157

PAOLO BACCHI, Prestigio sociale del fabbro nell'Appennino tosco-bolognese
nell'Altomedioevo 169

PAOLA NOVARA, Campane ravennati 185

Confronti

DONATO LABATE, La cripta cimiteriale di Roccapelago e i rari documenti
cartacei rinvenuti tra le mummie: una lettera rivelazione e i trigrammi
cristologici bernardiniani 211

DONATO LABATE, Note archeologiche sulla diffusione del trigramma
bernardiniano a Modena in occasione del colera del 1855 219

Presentazione

Come ormai consuetudine, colgo l'occasione della presentazione di questo dodicesimo numero della collana del Museo Civico Archeologico per fare, alla fine di quest'anno, qualche considerazione sugli eventi che sono stati promossi dall'Amministrazione Comunale in questi ultimi mesi.

Le iniziative che si sono succedute si sono focalizzate sulla conoscenza e la valorizzazione dei beni artistici del territorio: la più significativa è stata l'apposizione di trenta targhe descrittive sui luoghi e monumenti più importanti del Capoluogo e delle frazioni, per consentire ai cittadini di informarsi de-visu sul proprio patrimonio storico artistico. Non meno interessante la conferenza sul passaggio a Castelfranco di Carlo V e sulla concessione dell'isola di Malta ai cavalieri Gerosolimitani, avvenuta con atto scritto a Palazzo Piella a Castelfranco nel 1530. La materia storica è rimasta presente tutto l'anno attraverso i cicli di conferenze de "I lunedì della storia" e le presentazioni di libri di storia locale.

L'interesse per l'archeologia si è fuso con quello dell'enogastronomia e con le tradizioni locali con l'iniziativa "Musei da Gustare" che ha affrontato, nello splendido scenario della limonaia di Villa Sorra, il tema del vino nel mondo antico grazie ad esperienze di aziende che da qualche anno stanno sperimentando la maturazione del vino in giare di terracotta rivestite di cera d'api, secondo il metodo utilizzato in epoca romana.

Due mostre molto importanti hanno poi dimostrato che la cultura di livello può ancora essere molto popolare, specie se bella da vedere e densa di contenuti sempre attuali. A palazzo Piella si sono tenute la mostra sulla "Rosa Bianca", movimento antinazista di studenti universitari di Monaco di Baviera e quella su Pier Paolo Pasolini e il suo set cinematografico di "Il Vangelo secondo Matteo": per quest'ultima mostra, durata meno di un mese, le firme sul registro dei visitatori sono state un migliaio.

Rimanendo sul cinema, anche quest'anno si è confermata la volontà di offrire ai cittadini film d'autore, soprattutto con l'edizione di 2013 di CFE Experience svolta nella sala grande del Cinema Nuovo: nell'occasione sono stati proiettati quattro classici del cinema italiano di registi quali Pasolini e Fellini, restaurati dalla Cineteca di Bologna. E per la prima volta il cinema estivo all'aperto ha toccato quest'anno, oltre il Capoluogo, ben quattro frazioni.

La cultura è il bene più prezioso che abbiamo e che, una volta attinto, ci porteremo sempre dentro: diffonderla il più possibile è da parte nostra necessario perché: “
«Colui che ha una grande ricchezza in sé stesso è come una stanza pronta per la festa di Natale, luminosa, calda e gaia in mezzo alla neve e al ghiaccio della notte di dicembre» (Arthur Schopenhauer).

CARLO ALBERTO BERTELLI
Assessore alla Cultura